

ABSTRACT PROGETTO

1.1 Denominazione progetto

SCIENZE MOTORIE: Badminton

BATTO AL VOLO

Il Progetto vuole attivare nella scuola di II Ciclo un efficace intervento di contrasto alla dispersione scolastica, fornendo sia una modalità didattica che associ stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo sia l'offerta di un'opportunità diversificata per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento. L'obiettivo di motivare positivamente verso la scuola gli alunni che manifestano difficoltà o disagio vuole favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, da acquisire e padroneggiare ad un buon livello.

1.2 Responsabile/i progetto

Gruppo di Progetto: Docenti di Scienze Motorie e Sportive

1.3 Obiettivi

Obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto si propone di diffondere maggiormente questa disciplina sportiva ancora poco conosciuta tra i nostri ragazzi. La valenza di questo sport è data dal fatto che: è praticabile anche da ragazzi non particolarmente dotati di forza e coordinazione; può essere giocato in spazi piuttosto ristretti per cui l'intera classe sarà coinvolta contemporaneamente nello svolgimento degli esercizi propedeutici; è molto gratificante per i ragazzi i quali acquisiscono una sufficiente padronanza dei gesti fondamentali in breve tempo. La disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

1.4 Articolazione

La realizzazione del progetto del Badminton si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

L'articolazione del corso prevede Parte teorica (obiettivi formativi per le conoscenze) (obiettivi formativi per le competenze) (obiettivi formativi per le capacità) e Parte pratica (obiettivi formativi per le abilità)

Approccio metodologico

L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Monitoraggio

Il monitoraggio del Progetto è effettuato tramite: una scheda osservativa iniziale, una valutazione formativa in itinere, un bilancio valutativo finale anche attraverso questionari auto valutativi.

1.5 Durata

Il Progetto prevede 30 ore extracurricolari da distribuire nel periodo gennaio-aprile 2017, in 10 incontri di 3 ore cadauno.

1.6 Destinatari

Il Progetto indirizzato ad un gruppo di minimo 20 e massimo 30 alunni delle tre classi terminali della Scuola (3^a, 4^a e 5^a)

Le attività sono facilmente adattabili e dunque possono essere proposte a tutti gli alunni.

1.7 Risorse umane

L'Esperto/ Tecnico Federale ed in affiancamento Tutor.

1.8 Attrezzature, beni e servizi

Alcune attrezzature specifiche (volani, palline da tennis, racchette, palloncini, palle di varie forme, pesi e dimensioni) saranno messe a disposizione dal Tecnico o dalle strutture periferiche della FIBA che verranno coinvolte nella realizzazione delle varie fasi operative.

1.1 Denominazione progetto**SCIENZE MOTORIE: Badminton****BATTO AL VOLO**

Il Progetto vuole attivare nella scuola di II Ciclo un efficace intervento di contrasto alla dispersione scolastica, fornendo sia una modalità didattica che associ stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo sia l'offerta di un'opportunità diversificata per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento. L'obiettivo di motivare positivamente verso la scuola gli alunni che manifestano difficoltà o disagio vuole favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, da acquisire e padroneggiare ad un buon livello.

1.2 Responsabile/i progetto

Gruppo di Progetto: Docenti di Scienze Motorie e Sportive

1.3 Obiettivi

Obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto si propone di diffondere maggiormente questa disciplina sportiva ancora poco conosciuta tra i nostri ragazzi. La valenza di questo sport è data dal fatto che: è praticabile anche da ragazzi non particolarmente dotati di forza e coordinazione; può essere giocato in spazi piuttosto ristretti per cui l'intera classe sarà coinvolta contemporaneamente nello svolgimento degli esercizi propedeutici; è molto gratificante per i ragazzi i quali acquisiscono una sufficiente padronanza dei gesti fondamentali in breve tempo.

Obiettivi:

- migliorare le capacità coordinative
- riconoscere le traiettorie e i rimbalzi di piccoli oggetti in movimento
- migliorare le capacità condizionali
- migliorare la capacità di traslocazione

Inoltre gli obiettivi di apprendimento generali del progetto riprendono quelli previsti dal percorso scolastico possono sintetizzarsi nei seguenti punti:

la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
lo sport, le regole e il fair play;
salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

La disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

1.4 Articolazione

La realizzazione del progetto del Badminton si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- ☐ sarà intenzionale sul piano educativo e formativo;
- ☐ sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;
- ☐ sarà condizionata dalla considerazione del principio di unicità della persona;
- ☐ sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;
- ☐ si baserà su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni con mezzi idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari.

L'articolazione del corso prevede

Parte teorica (obiettivi formativi per le conoscenze)

Un po' di storia... Principali regole di gioco Come si gioca e i fondamentali tecnici individuali: servizio, dritto, rovescio, smash, drive, lob, net drop

Parte teorica (obiettivi formativi per le competenze)

Saper mantenere il proprio stato di efficienza fisica con la pratica di una disciplina sportiva ancora poco conosciuta tra i ragazzi; Sapersi autovalutare attraverso la valenza di uno sport che permette la pratica anche a ragazzi non particolarmente dotati di forza e coordinazione o in condizione di deficit fisico

Saper riconoscere la valenza di uno sport che permette la pratica con pochissimi mezzi e spazi ridotti

Parte teorica (obiettivi formativi per le capacità)

Capacità degli allievi di una corretta esecuzione dei gesti tecnici in breve tempo
Capacità di miglioramento delle capacità coordinative, in particolare della coordinazione oculo-manuale
Capacità di miglioramento della capacità condizionali
Capacità di riconoscimento delle traiettorie al fine d'osservare e misurare gli aspetti tattici per poter controllare situazioni e trovare soluzioni adeguate
Saper applicare il regolamento attraverso l'arbitraggio
Parte pratica (obiettivi formativi per le abilità)
i principi generali del Badminton;
l'introduzione del gioco a rete;
le abilità di base del Badminton;
esercizi fisici per la coordinazione, la stabilità e l'equilibrio.

Approccio metodologico

Sono due i cardini essenziali della proposta:

- ☐ il gioco come priorità della proposta didattica;
- ☐ l'apprendimento tramite il gioco.

L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:

- ☐ metodo della risoluzione dei problemi;
- ☐ metodo della scoperta guidata.

Monitoraggio

Il monitoraggio del Progetto è effettuato tramite:

una scheda osservativa iniziale sul grado di sviluppo delle principali capacità coordinative degli alunni con particolare riferimento alla gestione della palla, del volano e dei principali attrezzi che caratterizzano il giocosport in oggetto.

L'istruttore è chiamato a valutare i progressi del ragazzo dopo ogni lezione prima di programmare e passare a quella successiva.

una valutazione formativa in itinere basata su prove legate agli obiettivi specifici in corso di acquisizione;

un bilancio valutativo finale che vada a cogliere gli effettivi adattamenti comportamentali sia in relazione agli obiettivi formativi che a quelli specifici, a quelli tattici nonché a quelli di autoefficacia percepita che e verranno misurati anche attraverso questionari auto valutativi;

forme di verifica dell'intero itinerario progettuale attraverso questionari di gradimento diretti agli alunni, ai docenti ed alle famiglie.

Interventi dei Tecnici FIBa che seguiranno l'andamento e l'effettiva realizzazione del Progetto.

1.5 Durata

Il Progetto prevede 30 ore extracurricolari da distribuire nel periodo gennaio-aprile 2017, in 10 incontri di 3 ore cadauno.

1.6 Destinatari

Il Progetto indirizzato ad un gruppo di minimo 20 e massimo 30 alunni delle tre classi terminali della Scuola (3^a, 4^a e 5^a)

Le attività sono facilmente adattabili e dunque possono essere proposte a tutti gli alunni.

1.7 Risorse umane

L'Esperto/ Tecnico Federale dovrà

avere tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie, o Diploma ISEF e sarà coinvolto nelle 10 lezioni extracurricolari, in affiancamento è previsto il Tutor.

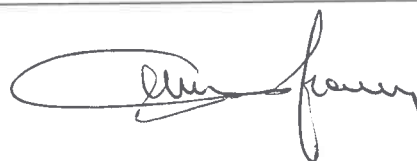
1.8 Attrezzature, beni e servizi

Alcune attrezzature specifiche (volani, palline da tennis, racchette, palloncini, palle di varie forme, pesi e dimensioni) saranno messe a disposizione dal Tecnico o dalle strutture periferiche della FIBa che verranno coinvolte nella realizzazione delle varie fasi operative.

Altro Materiale da acquistare:

(per una lezione di educazione fisica di badminton con una classe di 24 allievi),

- 24 racchette Sono raccomandate delle racchette leggere ma robuste. Le più indicate sono quelle leggere che hanno però almeno lo stelo di grafite o carbonio.
- 24-60 volani I volani di nylon sono più economici e durano di più rispetto ai veri volani di piume. Non mettere i volani in tasca, altrimenti rischiano di deformarsi.
- Linee da badminton Se il campo non è disegnato, è possibile demarcarlo con del nastro adesivo adeguato, cinesini, ecc.
- Rete da badminton Se non è disponibile una rete, si può anche usare una corda e le asticelle per il salto in alto. Stendere delle pagine di giornale oppure attaccare dei nastri lungo la corda per renderla più visibile.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elm' followed by a stylized flourish.